

Non solo X Gioco



EDITORIALE

Venerdì l'assemblea delle società per l'approvazione del conto economico

di VITTORIO BOSIO

Venerdì sera, presso la casa dello sport, in via Monte Gleno, è in programma l'assemblea ordinaria annuale per la presentazione e l'approvazione del conto economico del Comitato Csi di Bergamo.

Come si può ben immaginare, si tratta di un'occasione importante per le società sportive (che rappresentano gli iscritti nelle diverse discipline), e per lo stesso Comitato, che avrà così modo di confrontarsi con i dirigenti e con tutti gli altri partecipanti ai lavori, sui risultati conseguiti nel corso dello scorso anno, sugli obiettivi centrati come su

quelli mancati o solo parzialmente realizzati, e infine sulle prospettive associative.

Il nostro è un Comitato che si trova a gestire un movimento molto vasto, tra gli 80 e i 90 mila tesserati in provincia di Bergamo. L'aspetto positivo è che questo è senza dubbio un record di adesioni che in Italia non ha eguali (soprattutto se rapportato agli abitanti della provincia). L'altra faccia della medaglia è la grande responsabilità che ci sentiamo sulle spalle perché sappiamo di essere chiamati, nel quotidiano come nei momenti isti-

tuzionali, a fare scelte che, dati questi numeri, quando sono sbagliate hanno effetti devastanti. La presenza delle società sportive e i loro interventi ci daranno il polso della situazione, di come e quanto sia condivisa dentro le società stesse, fra i praticanti e i loro familiari, la proposta sportiva del Csi.

Alcuni dati generali ci fanno sperare di avere dato risposta alle istanze più delicate. E mi riferisco in particolare all'impegno non solo di non aumentare le tariffe di partecipazione (salvo qualche aggiustamento qua e là), ma soprat-

tutto di non aver neppure permesso che in un contesto di crisi generalizzata, ne pagasse le conseguenze il settore più fragile e debole, quello concernente l'attività giovanile.

Questo sicuramente rappresenta uno dei motivi di orgoglio per il Csi di Bergamo e per tutti gli associati. Nel corso del dibattito che seguirà la presentazione dei dati di bilancio, si potrà far sentire la voce delle società sportive.

Mi auguro che questa venga colta come un'occasione per offrire un contributo di idee, proposte, criti-

che finalizzate a fare meglio.

Spesso mi capita di vivere quasi con angoscia alcune scelte di campo che da dirigenti dell'Associazione siamo chiamati a fare. Poi vivo momenti di conforto nel sostegno degli amici che con me condividono questa responsabilità, oppure nell'incontro con alcuni dirigenti delle nostre società sportive, nei quali ritrovo quella passione, quella capacità di fare sacrifici, quel desiderio di contribuire al bene e all'educazione dei giovani, che mi consolano e mi rafforzano.

Lo stesso sentimento che ho vis-

suto domenica, tanto per fare un esempio, quando entrando nel palazzetto dello sport di Almenno S. Bartolomeo, per le premiazioni della stagione di judo, mi sono trovato immerso in un clima di festa in descrivibile: pubblico straripante, bambini, giovani, adulti e famiglie intere che erano lì per condividere il momento finale del campionato, per incontrarsi ancora, per mettersi di riprendere di nuovo tutti insieme nel prossimo autunno.

Se il Csi è soprattutto questo, vale la pena spendersi per farlo vivere e crescere ancora.



Bergamo Longuelo - Allievi a 11



Montello - Allievi a 11

Parte il Sesto Campionato Boxrally

Al via una stagione ricca di novità



Sabato scorso, con il grandioso e funzionale complesso della Città dello Sport di Bergamo a fare da sfondo, a partire dalle ore 15.00, si è tenuta la Punzonatura Ufficiale della stagione 2010. Oltre ai piloti e ai loro sostenitori, numerosi i presenti attirati dalla curiosità verso questo mondo e dall'esuberanza delle forme e dei colori di queste macchinine. Molte le novità di quest'anno che renderanno questo campionato ancora più intrigante e intenso, spiegate nel dettaglio dal presidente Mauro Ferrari e dal vicepresidente Massimo Locatelli durante la conferenza stampa. È previsto, infatti, un campionato nel campionato: quello provinciale bergamasco composto da una decina di gare tutte nella provincia di Bergamo (in classifica saranno considerati gli 8 risultati migliori) e un supercampionato diviso in cinque gironi che prevede eventi in tutta la Lombardia, in Piemonte e persino in Trentino. Faranno fede per la classifica finale i migliori risultati di ogni girone, i punti presenza e la gara finale che forse potrebbe svolgersi (è stata inoltrata domanda al Comune), sulle mitiche mura Venete di Bergamo Alta; sono state previste anche gare jolly. Ci saranno sfide di ogni tipo e per tutti i gusti per accontentare un po' tutti: itinerari lunghi (fino a 4 km) e corti, percorsi facili e impegnativi, gare in notturna e gare di originalità. Durante il pomeriggio sono, inoltre, state punzonate una ventina di macchinine: si controllano le misure che devono attenersi rigorosamente entro i limiti del regolamento e soprattutto viene verificato il loro stato di sicurezza. L'incolumità dei piloti e delle persone che assistono alle gare è, infatti, una delle principali preoccupazioni dello staff, come ha sottolineato Massimo, tanto più che quest'anno, oltre alle 53 soap box già iscritte, se ne prevedono almeno una ventina in più di nuove. Il primo incontro di campionato si terrà a Clusone il 24 e 25 aprile con l'imperdibile gara di originalità, in cui i piloti daranno sfogo a tutta la loro potenza creativa per assicurare al pubblico un week end di immancabile divertimento e di adrenalinica sfida. E allora che il 6 campionato abbia inizio: che i piloti si schierino alla linea di partenza, che i semafori diventino verdi, che la bandiera a scacchi sventoli e che queste mitiche "cassette di sapone" sfreccino veloci sulle discese della Lombardia e non solo per portare spettacolo e meraviglia a tutti coloro che vorranno essere parte di questo mondo.

È ancora Bergamo Longuelo Nulla da fare per il Montello

Partita convincente degli allievi di casa che pur senza forzare troppo i ritmi, ripetono il successo dell'andata e volano nella finale dello Zanini

BERGAMO LONGUELO 2
MONTELLO 0

BERGAMO LONGUELO: Davide Alessandrina, Federico Giordano, Stefano Bordonaro, Paolo Bergamini, Marco Vitali, Stefano Beretta, Francesco Rossi, Sasha Gelmini, Andrea Guido, Andrea Facoetti, Luca Marconi, Pietro Torroni, Andrea Brozzoni, Riccardo Locatelli, Filippo Vavassori, Leonardo Bolis, Michele Pasquale, Federico Marculli. All. Luca Cugini, Antonio Fausto Brolis. Acc. Giovanni Marculli.

MONTELLO: Alex Ceroni, Andrea Bucchi, Daniel Micheletti, Stefano Terzi, Luca Zanelli, Nicola Cortinovis, El Mahdi Taouafe, Simone Pachella, Riccardo Del Carro, Mohamed Elmarbough, Daniel Mecca, Marco Barbenni, Khalifa Belarsa, Davide Cortesi, Pietro Lorenzi, Monu Lal, Sonu Lal. All. Dario Barbetta. Acc. Vincenzo Fedele.



Gli allievi del Bergamo Longuelo si aggiudicano anche la partita di ritorno delle semifinali del trofeo Zanini e volano verso la finalissima. Convincente la prova della squadra di casa, che, pur non forzando troppo i ritmi della gara, è riuscita a creare diverse occasioni ed a centrare due reti nel finale di gara. Generosa e compatta la risposta del Montello - per gli ospiti si trattava di rimontare i 5 gol subiti all'andata - che ha avuto buoni spunti nel corso della gara, non riuscendo, però, nell'impresa di centrare il colpo grosso della qualificazione. Nel primo tempo le due squadre sono vicine all'equilibrio per quanto riguarda il possesso palla, ma è il Bergamo Longuelo a prevalere sul piano delle occasioni. Dopo una bella discesa sulla destra di Riccardo Del Carro e la conclusione di contro balzo di El Mahdi Taouafe, respinta da un difensore locale al 5', i padroni di casa colpiscono ben due traverse con una conclusione di Francesco Rossi al 10' e con un colpo di testa a botta sicura di Marco Vitali un minuto dopo. Quando non sono i legni della porta ospite a respingere le conclusioni degli avanti locali, ecco prima il portiere Alex Ceroni ad opporsi ad un'incursione di Andrea Facoetti e poi il difensore Daniel Mecca a recuperare in scivolata sul-

la linea un tiro di Andrea Guido. Sempre lo stesso Andrea Guido, al 31', prova un pallonetto, che scavalca il portiere, ma termina a lato. Nella ripresa parte bene il Montello, che costringe il portiere locale ad un pregevole intervento al 2' e sfiora il gol con una punizione di Mohamed Elmarbough al 10'. Per i locali, invece, è ancora la traver-

sa ad opporsi ad una conclusione del nuovo entrato Federico Marculli al 15', mentre al 30' un pallonetto delizioso del solito pericolosissimo Andrea Guido sfiora il palo alla sinistra di Alex Ceroni. La strenua difesa da parte del Montello cade al 32', quando Filippo Vavassori insacca concludendo un'azione caparbia della sua squadra. An-

che Federico Marculli prova a mettere la sua firma sulla partita, ma, al 33', Nicola Cortinovis respinge sulla linea la sua conclusione. L'appuntamento con il gol per il numero 18 locale è rinviato solo di un minuto, perché al 34' è proprio Federico Marculli a insaccare il 2-0 da pochi passi.

Roberto Locatelli

FORMAZIONE

Il 20 aprile a Caravaggio convegno sul tema: «Csi, sport e oratori»

Il Convegno Csi sport e oratori è rivolto a sacerdoti, presidenti e dirigenti di società sportive. Si terrà martedì 20 aprile, dalle ore 9.00, presso il santuario S. Maria del Fonte a Caravaggio (Bergamo). Due le relazioni previste: la prima di mons. Mario Delpini (vescovo ausiliare di Milano e segretario della CEL) a partire dal testo "La sfida educativa", a cura del Comitato per il progetto culturale della CEL; la seconda del dr. Davide Iacchetti (responsabile regionale della formazione) attingendo al testo di Odl, "Lo sport in gioco - L'esperienza educativa attraverso lo sport negli Oratori lombardi".

PROGRAMMA
Ore 9.00: arrivi e conferma delle iscrizioni
Ore 9.30: Introduzione (Mons. Claudio Paganini - Consulente naz. Csi);
Relazione: "L'emergenza educativa nel progetto pastorale della Chiesa italiana" (Mons. Mario Delpini - Vescovo ausiliare di Milano e Segretario della Conferenza Episcopale Lombarda)



Ore 10.15: "Il Csi e lo sport in oratorio: riflessioni e prospettive dalla ricerca Csi e Odl in Lombardia" (Davide Iacchetti - Responsabile della formazione del Csi Lombardia)
Ore 10.45: Intervallo
Ore 11.00: Lavori di gruppo
Ore 12.00: Relazione dei gruppi
Ore 12.30: Conclusioni (Don G. Paolo Rossoni, Presidente Odl e Don Basilio Mascetti - Consulente reg. le Csi)
Ore 13.00: Pranzo